http://www.giornalepartiteiva.it/attualita/1822-a-milano-iv-edizione-di-expotraining.html

10 settembre 2014

IL GIORNALE DELLE Partite Iva

# A Milano IV edizione di "Expotraining"

9 SETT. - Prende il via il 1° ottobre, a Fiera Milano City, la IV edizione di 'ExpoTraining', la fiera della formazione professionale, luogo di incontro tra enti e società che offrono attività di formazione lavorativa e aziende potenzialmente interessate. Quest'anno ExpoTraining diviene anche 'ExpoLavoro & Sicurezza'. In tre giorni sarà possibile prendere contatto diretto con l'intero mondo della formazione, dagli erogatori di corsi di formazione ai direttori del personale, ai decisori aziendali e ai buyer delle risorse umane. In un periodo di grandi trasformazioni legislative, politiche ed economiche, la formazione e i suoi operatori sono gli strumenti operativi più vicini alle esigenze di adattamento al futuro delle persone e delle aziende. Vi è "un diffuso disinteresse - osserva il Ceo di 'ExpoTraining', Carlo Barberis - del sistema produttivo italiano nel promuovere lo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti", "che accresce la distanza tra mondo della formazione e mondo della produzione". Continuando così "non solo riduciamo la loro competitività del Sistema Paese, ma creiamo anche un danno sociale al Paese e ai lavoratori". Per il ceo di ExpoTraining, "chi non rinnova fallisce; chi non si aggiorna è ai margini del mercato del lavoro e le conseguenze in termini di ammortizzatori sociali e indennità di disoccupazione ricadono sulla collettività, penalizzano oltremodo il lavoratore e i giovani poiché si troveranno inadeguati nel ricercare e inserirsi in nuove occupazioni; pertanto, dobbiamo parlare di 'costo sociale della non formazione'". Diventa necessario, dunque, "creare e sviluppare una 'Coscienza collettiva' alla formazione, innescare delle politiche di incentivazione a favore delle imprese per gli investimenti sulla formazione attraverso un dispositivo legislativo che preveda l'obbligo dell'impiego della formazione continua". La recente situazione economica ha prodotto, ad oggi, circa 800.000 lavoratori in cassa integrazione. Di qui la necessità della "formulazione di piani di riqualificazione a favore degli lavoratori disoccupati" e di "garantire il diritto alla 'buona formazione' per i lavoratori".